

BELLANOTIZIA

a cura di Antonio Di Lieto

Insegnante di Religione dell' "Istituto Comprensivo Materdomini" di Catanzaro

Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

FORTI COME **MATTONI!**

PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Isaia 22,19-23)

In quel tempo il governatore di Gerusalemme era Sèbna: un uomo potente e cattivo. Allora il profeta Isaia andò da lui e gli disse: "Presto il Signore ti toglierà il potere, e farà sedere al tuo posto il figlio di Chelkìa, Eliakìm: un uomo umile e buono. Lui non sarà un tiranno per il suo popolo: ma un padre. Dio gli darà in mano le chiavi della città, e se lui aprirà nessuno potrà chiudere: se lui chiuderà nessuno potrà aprire. La sua famiglia potrà gloriarsi di lui, perchè Dio lo renderà stabile: come un punteruolo conficcato nella pietra. Affinchè gli israeliti si aggrappino a lui, e siano uniti e FORTI: COME MATTONI!".

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 137,1-2.3.6.8)

Signore, come è FORTE il tuo amore: non finisce mai. Mio Dio, ti ringrazio con tutto il cuore: perché mi hai ascoltato. Voglio cantare ed adorare solo Te: e non altri idoli. Per questo sono qui: inginocchiato nel tuo tempio santo. Ti ringrazio, perché sei fedele e buono: le tue promesse sono più grandi di ogni aspettativa. Io ti ho chiamato e tu mi hai risposto: dandomi tanta forza. Sei fantastico mio Dio: perchè stai lontano dai superbi e ti chini sugli umili. Il Tuo amore è FORTE: non finisce mai. Per questo non abbandonarmi: non dimenticare che sono opera delle Tue mani!

SECONDA LETTURA (lettera di Paolo ai cristiani di Roma 11,33-36)

Com'è FORTE la ricchezza, la conoscenza e la sapienza di Dio! Quanto sono inconoscibili i Suoi pensieri: e misteriose le sue vie! Chi può dire infatti, di conoscere tutto quello che Dio pensa? O può affermare di aver dato un consiglio all'Onnipotente? O può vantarsi di aver donato qualcosa a Dio per primo? Così da obbligarlo a contraccambiare? Nessuno! Perché

tutte le cose sono nate da Lui: esistono per mezzo Suo e grazie a Lui (a Lui sia gloria nei secoli, amen!). E' Lui quindi l'unico vero punto fermo, la pietra: il MATTONE su cui poggia tutto l'universo!

VANGELO (Mattèo 16,13-19)

Mentre era vicino alla città di Cesarèa di Filippo, Gesù chiese ai suoi discepoli: "Cosa dice la gente di me? Chi pensano che io sia?". Quelli risposero: "Secondo alcuni sei Giovanni Battista, secondo altri Elìa, Geremia o qualche altro profeta tornato in vita ...". Disse allora Gesù: "E invece secondo voi, io chi sono?". Simon Pietro esclamò subito: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente!".

Gesù precisò che per evitare fanatismi, per ora era meglio non dirlo a nessuno. Poi però rivolto a Simon Pietro esclamò contento: "Che tu sia beato, Simone figlio di Giòna: perché questa verità non ti è stata rivelata dagli uomini, ma da Dio.

Per questo io ti dico: a te darò le mie chiavi. E quando io proibirò una cosa dal cielo, tu dovrai chiudere il lucchetto: e proibirla sulla terra. Quando invece io dal cielo la permetterò, tu dovrai aprire il lucchetto: e permetterla sulla terra.

D'ora in poi infatti ti chiamerò 'Pietro', perché sarai la 'pietra': il MATTONE su cui costruirò la mia comunità. E su di essa gli spiriti maligni non prevarranno, perché aggrappati a te i miei discepoli saranno sempre uniti e FORTI: COME MATTONI!".

[Visita il mio sito **www.bellanotizia.it**: troverai tante cose interessanti](http://www.bellanotizia.it)



TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della :

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)

Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

“ FORTI COME MATTONI ! “

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<u>TESTI ORIGINALI</u>	<u>RIELABORAZIONI MIE</u>
<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del profeta Isaia 22,19-23)</p> <p><i>Così dice il Signore a Sebna, maggiordomo del palazzo: «Ti toglierò la carica, ti rovescerò dal tuo posto. In quel giorno avverrà che io chiamerò il mio servo Eliakim, figlio di Chelkia; lo rivestirò con la tua tunica, lo cingerò della tua cintura e metterò il tuo potere nelle sue mani.</i></p> <p><i>Sarà un padre per gli abitanti di Gerusalemme e per il casato di Giuda. Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide: se egli apre, nessuno chiuderà; se egli chiude, nessuno potrà aprire. Lo conficcherò come un piolo in luogo solido e sarà un trono di gloria per la casa di suo padre».</i></p>	<p><u>PRIMA LETTURA</u> (dal libro del profeta Isaia 22,19-23)</p> <p><i>In quel tempo il governatore di Gerusalemme era Sèbna: un uomo potente e cattivo. Allora il profeta Isaia andò da lui e gli disse: "Presto il Signore ti toglierà il potere, e farà sedere al tuo posto il figlio di Chelkia, Eliakim: un uomo umile e buono.</i></p> <p><i>Lui non sarà un tiranno per il suo popolo: ma un padre. Dio gli darà in mano le chiavi della città, e se lui aprirà nessuno potrà chiudere: se lui chiuderà nessuno potrà aprire. La sua famiglia potrà gloriarsi di lui, perchè Dio lo renderà stabile: come un punteruolo conficcato nella pietra.</i></p> <p><i>Affinché gli israeliti si aggrappino a lui, e siano uniti e FORTI: COME MATTONI!"</i></p>
<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 137,1-2.3.6.8)</p> <p><i>Rit. Signore, il tuo amore è per sempre.</i></p> <p><i>Ti rendo grazie, Signore, con tutto il cuore: hai ascoltato le parole della mia bocca. Non agli dèi, ma a te voglio cantare, mi prostro verso il tuo tempio santo.</i></p> <p><i>Rendo grazie al tuo nome per il tuo amore e la tua fedeltà: hai reso la tua promessa più grande del tuo nome. Nel giorno in cui ti ho invocato, mi hai risposto, hai accresciuto in me la forza.</i></p> <p><i>Perché eccelso è il Signore, ma guarda verso l'umile; il superbo invece lo riconosce da lontano. Signore, il tuo amore è per sempre: non abbandonare l'opera delle tue mani.</i></p>	<p><u>SALMO RESPONSORIALE</u> (Salmo 137,1-2.3.6.8)</p> <p><i>Rit. Signore, come è FORTE il tuo amore: non finisce mai.</i></p> <p><i>Mio Dio, ti ringrazio con tutto il cuore: perché mi hai ascoltato. Voglio cantare ed adorare solo Te: e non altri idoli. Per questo sono qui: inginocchiato nel tuo tempio santo.</i></p> <p><i>Ti ringrazio, perché sei fedele e buono: le tue promesse sono più grandi di ogni aspettativa. Io ti ho chiamato e tu mi hai risposto: dandomi tanta forza.</i></p> <p><i>Sei fantastico mio Dio: perchè stai lontano dai superbi e ti chini sugli umili. Il Tuo amore è FORTE: non finisce mai. Per questo non abbandonarmi: non dimenticare che sono opera delle Tue mani !</i></p>
<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 11.33-36)</u></p> <p><i>O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie! Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere? O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio? Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla lettera di Paolo ai cristiani di Roma 11.33-36)</u></p> <p><i>Com'è FORTE la ricchezza, la conoscenza e la sapienza di Dio! Quanto sono insondabili i Suoi pensieri: e misteriose le sue vie! Chi può dire infatti, di conoscere di conoscere tutto quello che Dio pensa? O può affermare di aver dato un consiglio all'Onnipotente? O vantarsi di aver donato qualcosa a Dio per primo? Così da obbligarlo a contraccambiare? Nessuno! Perché tutte le</i></p>

<p><i>nei secoli. Amen.</i></p>	<p><i>cose sono nate da Lui: esistono per mezzo Suo e grazie a Lui (a Lui sia gloria nei secoli, amen!).</i></p> <p><i>E' Lui quindi l'unico vero punto fermo, la pietra: il MATTONE su cui poggia tutto l'universo!</i></p>
<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Mattèò 16,13-19)</u></p> <p><i>In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».</i></p> <p><i>E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli.</i></p> <p><i>E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli; tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».</i></p> <p><i>Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>VANGELO (Mattèò 16,13-19)</u></p> <p><i>Mentre era vicino alla città di Cesarèa di Filippo, Gesù chiese ai suoi discepoli: "Cosa dice la gente di me? Chi pensano che io sia?". Quelli risposero: "Secondo alcuni sei Giovanni Battista, secondo altri Elìa, Geremia o qualche altro profeta tornato in vita ...". Disse allora Gesù: "E invece secondo voi, io chi sono?". Simon Pietro esclamò subito: "Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente!".</i></p> <p><i>Gesù precisò che per evitare fanatismi, per ora era meglio non dirlo a nessuno.</i></p> <p><i>Poi però rivolto a Simon Pietro esclamò contento: "Che tu sia beato, Simone figlio di Giòna: perché questa verità non ti è stata rivelata dagli uomini, ma da Dio.</i></p> <p><i>Per questo io ti dico: a te darò le mie chiavi. E quando io proibirò una cosa dal cielo, tu dovrai chiudere il lucchetto: e proibirla sulla terra. Quando invece io dal cielo la permetterò, tu dovrai aprire il lucchetto: e permetterla sulla terra. D'ora in poi infatti ti chiamerai 'Pietro', perché sarai la 'pietra': il MATTONE su cui costruirò la mia comunità. E su di essa gli spiriti maligni non prevarranno,</i></p> <p><i>perché aggrappati a te i miei discepoli saranno sempre uniti e FORTI: COME MATTONI!".</i></p>